

Roma, 25 febbraio 2020

Ai Direttori degli Uffici Scolastici provinciali e regionali di

Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige,  
Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania, Basilicata Puglia, Calabria,  
Molise, Abruzzo, Sicilia, Sardegna

p.c.

Al Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina

Al Ministro della Salute Roberto Speranza

Gentilissimi Direttori,

ci rivolgiamo a voi affinché venga fortemente raccomandato ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado delle Regioni non direttamente coinvolte dal contagio, di **provvedere all'acquisto di dispenser di sapone per le mani e di fazzoletti/asciugamani di carta** (o elettrici) da installare/mettere a disposizione di studenti e personale scolastico in tutti i bagni di tutte le sedi scolastiche, attingendo ai fondi di istituto o ai contributi volontari delle famiglie. Qualora ciò non sia possibile, si potrà chiedere alle famiglie di supportare questa misura preventiva, ove non già presente, in via sussidiaria e transitoria stante l'eccezionalità della situazione, dotando ciascuno studente di sapone liquido e fazzoletti di carta o scottex a spese proprie.

Oltre a ciò si chiede di raccomandare una **accurata igiene e pulizia quotidiana delle superfici all'interno di ciascuna classe** (banchi, sedie, cattedre, maniglie delle porte e delle finestre, ecc.) **dei bagni e degli ambienti e delle attrezzature e dei materiali didattici comuni** (tavoli refettorio, pc e tastiere aule computer, giochi, libri, ecc.) prendendo accordi con le ditte preposte o con il personale interno deputato a ciò, utilizzando prodotti specifici.

Si chiede, inoltre, di sensibilizzare insegnanti e personale non docente affinché favoriscano in ogni modo e in diversi momenti della giornata e delle attività previste, sia il **corretto e ripetuto lavaggio delle mani, che la gestione di sintomi come colpi di tosse o starnuti**, vigilando sugli studenti affinché adottino adeguati e corretti comportamenti onde evitare la diffusione di eventuali infezioni.

Quanto sopra detto dovrebbe essere consuetudine, prassi quotidiana ma, come è noto, così non è in buona parte delle scuole italiane. L'invito è di cogliere questo evento improvviso per porre rimedio ad aspetti così importanti per la salute di tutti anche in condizioni di normalità.

Per quanto riguarda i Dirigenti scolastici ed il personale scolastico delle Regioni in cui sono state in via precauzionale chiuse le scuole per il manifestarsi di contagi nei territori circostanti, in attesa di soluzioni "centralizzate" promosse dal Ministero dell'Istruzione si chiede che vengano messe in atto attività didattiche a distanza, con i mezzi a disposizione, accordandosi tra docenti delle stesse classi/sezioni al fine di:

- proseguire le attività didattiche previste, garantendo il diritto allo studio a tutti ma particolarmente agli studenti prossimi alla Maturità utilizzando tutti i mezzi e le modalità che la tecnologia mette a disposizione (video tutorial, giochi di ruolo, questionari, video,

ecc.) e valorizzando le tante buone pratiche già in atto in molti territori ad opera di docenti esperti;

- garantire la continuità didattica anche al fine di tornare ad una normalità dell'impegno quotidiano che, pur in presenza di una situazione totalmente nuova ed imprevista, occorre in ogni caso favorire e promuovere.

Siamo vicini a tutti coloro che stanno attraversando questo momento di particolare criticità e a coloro che hanno la responsabilità di gestire al meglio la situazione, nel rispetto dei diritti fondamentali delle persone coinvolte.

Ci rendiamo disponibili a collaborare in qualunque momento e per quanto in nostro potere, nel rispetto dei provvedimenti via via emanati.

Il Segretario generale di Cittadinanzattiva

Antonio Gaudio

